



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 26	Del 26/07/2018
-------	----------------

OGGETTO: Assestamento generale e salvaguardia equilibri di bilancio e conseguente variazione al bilancio di previsione 2018-2020 e al Dup 2018-2020

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **giovedì 26 luglio 2018 alle ore 19.30 in adunanza ordinaria**, in Terralba, presso la sala consiliare, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena	X		Murtas Alessandro		X
Casu Daniela		X	Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca		X	Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro	X	
Mura Alice	X		Puddu Simone	X	
Murgia Gloria		X	Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	13	4

Assiste il Segretario Generale Dr. Dott. Franco Famà.

Il sindaco illustra nel dettaglio la proposta in esame e le variazioni in essa contenute.

Dopo l'intervento del sindaco prende la parola la consigliera Manca che prende atto del parere del revisore che nulla eccepisce in merito alla proposta in esame mentre si ripropone di leggere il parere del revisore in merito al conto consuntivo. Dichiaro di essere felice per l'aumento dei fondi relativi al REIS e delle risorse pari a 20 mila euro per la gestione così come previsti in assestamento. Sollecita l'amministrazione all'apertura del centro per i ragazzi diversamente abili ricordando, che dopo un anno di tempo, occorre individuare modi e strumenti per garantire l'apertura della struttura medesima. Dà atto che per questa questione anche la vecchia amministrazione non fosse esente da critiche sebbene ne facesse parte come assessore nell'ultimo anno di mandato. Sollecita l'amministrazione a trovare le soluzioni più idonee per risolvere il

problema ed evitare il perdurare di questo stato di cose, in quanto i ragazzi per ora sono costretti ad andare tre volte la settimana soltanto per tre ore-. Si riserva qualora non ottenga risposte soddisfacenti di proporre un'interrogazione all'amministrazione. Dichiarò che occorre un intervento politico che determini l'apertura del centro ed evitare quindi che funzioni a singhiozzo. Per quanto riguarda il minore introito della Bucalossi, pari a 50 mila euro, vuol dire che i cittadini terralbesi non costruiscono e non presentano progetti all'ufficio tecnico e non si capiscono quali siano le intenzioni di questa amministrazione nel settore urbanistico ed edilizio. Spera che questa amministrazione sia più incisiva e riesca a stupire non con effetti speciali ma di fatto a tutt'oggi non vede nessuna programmazione in merito nonostante le tante promesse dette in campagna elettorale. Sollecita l'amministrazione, in attesa del PUC, a fare proposte ed a indicare strumenti che in qualche modo possono dare risposte al problema edilizio che è crollato ed è fermo. Dichiarò che in campagna elettorale questa amministrazione si è proposta come alternativa a quella precedente e che sarebbero stati eliminati i vincoli quindi di aver promesso tanto ma, a distanza di un anno, questi effetti speciali non si sono avuti e chiede di conoscere le proposte alternative di questa amministrazione. Conclude che non si conoscono le idee di questa amministrazione seppure trattasi di un'amministrazione di giovani, con valore quindi aggiunto e che queste minore entrate di 50 mila euro sono un "cazzotto in faccia ai cittadini". Se tanto è stato promesso nel settore edilizio non vede l'ora di trovarsi attorno un tavolo di concertazione per discutere le questioni ma a tutt'oggi non si vede nulla ma si augura che queste idee vengano presto alla luce. Dichiarò che gli fa piacere che ci sia una riduzione per interventi per inserimenti in struttura evidentemente c'è un segretariato sociale che lavora bene onde evitare dei costi esorbitanti a carico dell'ente.

Chiede chiarimenti in merito agli stanziamenti di cui ai capitoli 5651 e 5859 relativi ai servizi sociali. Chiede inoltre di sapere quando ci dotiamo di un sito internet che assicuri la trasparenza e la visibilità dell'azione della pubblica amministrazione. Chiede ragguagli in merito all'incremento di risorse finanziarie pari a 7 mila euro previsti nella proposta in esame.

Interviene il consigliere Pili G. per rappresentare che la chiusura della struttura relativa al centro diurno ha creato sicuramente dei disagi sia alle persone interessate sia alle loro famiglie. Le famiglie infatti con il passar del tempo "invecchiano" e quei ragazzi diventano più grandi, le forze dei genitori vengono a mancare per cui si unisce all'appello sollevato dalla consigliera Manca per la riapertura della struttura. Per quanto riguarda i vincoli dichiara di avere da tempo un'idea per cercare di eliminarli. Partendo infatti dalla considerazione che i problemi di Terralba, derivanti dai vincoli apposti, sono scaturiti essenzialmente dall'apparato burocratico e che, come spesso ha dichiarato, i problemi non hanno natura idrogeologica ma idraulica, per cui andrebbero rimossi da chi ha posto i vincoli stessi. I vincoli sono stati messi perché in realtà non sono stati fatti mai i lavori e non si è stato in grado di risolvere il problema. In base a tali premesse la forza che occorre utilizzare per far togliere i vincoli è quella di riaffacciarsi ai personaggi della politica, che sono ex consiglieri regionali, provinciali e sindaci, per ricondurli nella strada del dialogo. Conclude che la riduzione che si è

avuta nel settore edilizio scaturisce in realtà dalla mancanza di fiducia che il cittadino oggi non ha più. Un paese che sta crollando a seguito dei vincoli e per colpa dei burocrati. Dichiara inoltre che nulla ha ad eccepire in merito all'assestamento del bilancio.

La consigliera Pintori in premessa condividendo gli interventi dei consiglieri Pili e Manca in merito alla Bucalossi ed ai vincoli, sollecita l'amministrazione ad un aggiornamento del sito istituzionale del comune. Fa presente che sui social un cittadino ha proposto un sito a costo zero, in coerenza con le linee guida emanate dall'AGID invitando l'amministrazione a valutare la questione.

Il sindaco interviene in primo luogo sul sito internet le cui risorse finanziarie per l'adeguamento del medesimo sono previste già nel bilancio e che, allo stato attuale, sono in corso le indagini di mercato per acquisire le proposte e fare le valutazioni in merito alla migliore proposta. Precisa che il riferimento al costo zero probabilmente va riferito all'obbligo di tutti gli enti di adeguarsi allo stesso modo nel rispetto delle indicazioni ministeriali, salvo poi la facoltà di implementazione che sarà oggetto di valutazione dell'offerta medesima. In merito alle variazioni nei vari capitoli fa presente che le stesse sono state proposte dal servizio sociale in base ad una previsione al 31.12 ed a fronte delle richieste di intervento da parte degli utenti stessi. Così nell'asilo nido ci sono state, rispetto alla previsione, più iscrizioni per cui ipotizzando che le stesse siano mantenute al 31.12, si rende necessario per tale servizio una variazione in aumento di 5 mila euro. Stessa cosa per interventi relativi all'assistenza ad anziani in struttura per i quali si prevede un incremento di 2 mila euro e la stessa cosa vale per servizi relativi al recupero disabili (servizio gestito dalla Cooperativa Il Gabbiano) con una previsione in aumento di tre mila euro qualora venissero confermate le richieste precedenti. In merito alle risorse economiche pari a 7 mila euro, contenute nella proposta di variazione, si tratta di adeguamenti dei programmi software alle normative vigenti. In merito al centro diurno dichiara che la scelta politica dell'apertura del centro è stata compiuta dall'amministrazione ad ottobre con proprio atto mentre la gestione dei fondi Plus è di spettanza del servizio sociale dell'Unione dei Comuni del Terralbese, come deciso in precedenza. Comunica che la prima gara relativa alla gestione del centro è andata deserta mentre la seconda ha visto come partecipante due ditte, una esclusa per irregolarità amministrativa e l'altra ha perso il titolo di provvisoria aggiudicataria a seguito delle verifiche previste per legge che sono risultate negative. Fa presente che l'amministrazione aveva formalmente richiesto, nelle more del contratto e per soddisfare le esigenze dell'utenza, di avviare il servizio sotto riserva di legge ma l'esito delle verifiche ha vanificato tale possibilità. Spera quindi in un proseguo migliore ed una celere l'apertura del centro, comunica che il servizio si sta riappaltando per un costo di circa 110 mila euro così come previsto in origine. Per quanto riguarda il mancato introito dei 50 mila euro relativi alla legge Bucalossi, il Sindaco ritiene non corretto dal punto di vista economico e sociale attribuire la minore entrata alla presenza dei vincoli idrogeologici, perché se Terralba andasse ad edificare nelle aree A, B e C che non sono soggette a quei vincoli avremmo forse dieci anni di edificazione nel territorio e per tale ragione ha ritenuto opportuno convocare i tecnici

per divulgare la notizia ai proprietari delle lottizzazioni, ma di fatto nulla si è mosso in quanto il problema è essenzialmente economico e la gente si scoraggia. Comunica che nell'ambito della discussione del PUC e dell'adeguamento del Piano Particolareggiato del Centro Storico si sta discutendo di valutare una riduzione degli oneri della legge Bucalossi per incentivare l'edificazione e favorire gli interventi che ci sono stati rappresentati. Evidenzia che in campagna elettorale non è stato promesso nulla di speciale così come evidenziato dalla consigliera Manca, basta risentirsi le dichiarazioni rese alla radio e sui quotidiani da parte dei rappresentati delle tre liste che erano pressoché identiche nei contenuti. Risulta invece vero di aver promesso il nostro massimo impegno per risolvere le questioni ma senza effetti speciali. Non risulta invece vero di aver usato la parola alternativa all'amministrazione uscente in campagna elettorale, nessun riferimento è stato fatto quindi né all'amministrazione uscente né agli avversari politici. In merito all'anno concluso senza che l'amministrazione abbia fatto nulla così come sono state sollevate dalla consigliera Manca, il sindaco si riporta alle risposte già date quindici giorni fa in altra seduta e sulle quali non ha nulla di nuovo da aggiungere se non che l'amministrazione ha ancora 4 anni di mandato e si sta lavorando per risolvere le questioni.

La consigliera Manca dichiara di astenersi dalla votazione in merito alla proposta in esame in quanto ha una visione politica non in linea con quella del sindaco che non concorda pienamente. Dichiara che promesse né sono state fatte e forse non dalla bocca del sindaco ma dalla sua squadra. Dichiara che forse non è stato usato esattamente il termine alternativo ma nei contenuti risulta vero che l'assessore più importante della precedente amministrazione oggi riveste la carica di vice sindaco e quindi di grande riconoscimento per l'amministrazioni del sindaco Pietro Paolo Piras. Si augura che questa amministrazione nel proseguo faccia bene anche se ad oggi lavora per fasi alterne ed alcuni assessori sono troppo nell'ombra ma non perché non parlano in consiglio comunale ma perché non si sa nulla in merito alle loro attività si augura che l'assessore investito della delega sappia che dietro la delega c'è tutta una serie di adempimenti da svolgere. Sollecita l'amministrazione a fare bene anche se i risultati forse possono arrivare tardi ma la politica deve essere in grado, anche studiando, di trovare soluzioni altrimenti non si fa l'assessore ma il consigliere, quindi umiltà di studiare e fare le cose e su molte cose c'è il silenzio più assoluto ma si augura che ci siano risposte al più breve. Conclude riconfermando la sua astensione alla proposta per i motivi suindicati.

Conclusa la discussione il sindaco mette ai voti la proposta che ottiene la seguente votazione

Favorevole n. 10

Astenuti n. 3 (Pili, Pintori e Manca)

Immediatamente esecutiva con votazione separata uguale alla precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10/08/2014 n.126 e norme successive;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 in data 29/03/2018 di approvazione del documento unico di programmazione per gli anni 2018-2020
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 in data 29/03/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2018-2020
- la deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 09/04/2018 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per gli anni 2018-2020
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10/07/2018 di approvazione del Rendiconto di Gestione 2017.

Richiamati tutti i provvedimenti di variazione di bilancio approvati fino alla data odierna;

Visto l'art.42 del D.Lgs 267/2000 "Attribuzioni dei Consigli"

Richiamato l'art. 193 del TUEL che al comma 2 prevede quanto segue: *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo";*

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8 del TUEL in base al quale: *" Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";*
- il punto 4.2 lettera g) dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il provvedimento di assestamento generale al bilancio comprende anche il controllo degli equilibri di bilancio;

Richiamata la nota prot. 10593 del 14/06/2018 con la quale i responsabili di servizio sono stati invitati a segnalare eventuali squilibri, debiti fuori bilancio o passività potenziali;

Viste le comunicazioni dei responsabili dei servizi per l'anno 2018:

1) Servizi Territoriali alla persona:

- Variazione previsione trasferimento Ras per il Reis – "reddito di inclusione sociale" (maggiore entrata pari a € 63.798,08) con conseguente necessità di stanziare l'importo di € 20.000,00 con fondi del bilancio comunale per le spese di gestione del servizio.
- Maggiori somme per € 5.000,00 sul cap. 5651 "gestione asilo nido"
- Maggiori somme per € 2.000,00 sul cap. 5852 "Interventi per assistenza anziani in struttura"
- Maggiori somme per € 3.362,50 sul cap. 6024 "servizio assistenza e recupero disabili"

- Stanziamento della somma di 600,00 per restituzione entrate servizi socio/culturali erroneamente versate dagli utenti
- Riduzione di € 40.000,00 sul cap. 5853 “Interventi per minori inseriti in struttura”
- Riduzione di € 4.000,00 sul cap. 2802 “prest. Servizi per servizio mensa scolastica”

2) Servizio Polizia Locale:

- spostamento della somma di € 500,00 dal cap. 4900 “Prest. Servizi per interventi contro il randagismo” al cap. 4912 “Incentivi per adozione cani”

2) Servizio Assetto e Utilizzazione del Territorio:

- Minori entrate previste per € 50.000,00 relativi a oneri di urbanizzazione

3) Servizio Staff e gestione risorse

- Richiesta maggiori spese per € 7.000,00 sul cap. 1803 “prestazioni di servi per l’informatica” per adeguamento e affiancamento programmi in dotazione;
- Necessità di applicare l’avanzo per spese di investimento per l’importo di euro 2.000,00 , relativamente alla quota relativa al fondo innovazione (D.Lgs 50/2016), per finanziare il cap. 6962 “Acq. beni strumentali e tecnologici – fondo progettazione e innovazione”, per acquisto *firewall*..
- Spostamento della somma di € 1.500,00 dal cap. 200 “Stipendi personale servizio segreteria generale” al cap. 3417 “Contributi sociali personale servizio cultura/pubbl. istruzione”
- Dai dati contabili risultano le seguenti maggiori/minori entrate e spese:

maggiori entrate complessive di parte corrente su capitoli vari per € 15.962,50 come evidenziato nei prospetti allegati alla presente e maggiori spese per € 3.600,00 su cap. relativo a diritti segreteria al segretario (per adeguamento previsioni di entrata)

Gli squilibri segnalati vengono ripianati nel seguente modo:

- per € 18.600,00 con le maggiori entrate/riduzioni di spesa sopra evidenziate
- per la differenza di € 31.600,00 mediante riduzione di stanziamenti in c/capitale per interventi inizialmente finanziati con i proventi da concessioni edilizie (di cui 5.000,00 per contributi LR 38/89 paria la 10% entrate al culto)

Per l’anno **2019** richiesta del servizio gestione delle risorse e polizia locale, della somma di € 11.500,00 per il servizio di supporto gestione tributi minori che viene coperta, con le seguenti minori spese:

- 5.000,00 riduzione stanziamento del fondo di riserva in quanto superiore alla percentuale minima obbligatoria dello 0,30% delle spese correnti
- 5.000,00 riduzione dello stanziamento sul cap. 1804 “Spese legali”
- 1.500,00 riduzione dello stanziamento sul cap. 1817 “Prest. Servizi informatici e telematici”

Ritenuto di dover apportare al bilancio di previsione la relativa variazione risultante dalle schede allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

Dato atto che con la presente variazione vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio come risulta dall’allegato alla presente.

Acquisito il parere positivo rispetto alla regolarità tecnica e contabile a cura del responsabile del servizio Gestione risorse – vice segretario - dott. Usai Stefano, reso ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come risulta dal verbale n. prot. del /2018 facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

Di apportare al bilancio di previsione 2018-2020 le modifiche risultanti dalle schede allegate che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dare atto che:

- sulla base delle dichiarazioni dei responsabili dei servizi non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali;
- la gestione è in linea con gli obiettivi fissati dal pareggio di bilancio per i saldi di finanza pubblica;
- la gestione in conto competenza ed in conto residui è in equilibrio e quindi permanendo complessivamente gli equilibri di bilancio non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti;
- con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio di bilancio complessivo;
- la seguente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 come previsto dalla normativa vigente;

L'immediata esecutività dell'atto presente con separata votazione.

Di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Servizio Gestione Risorse;

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 02/08/2018 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li 02/08/2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Stefano Usai)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° 1458 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO